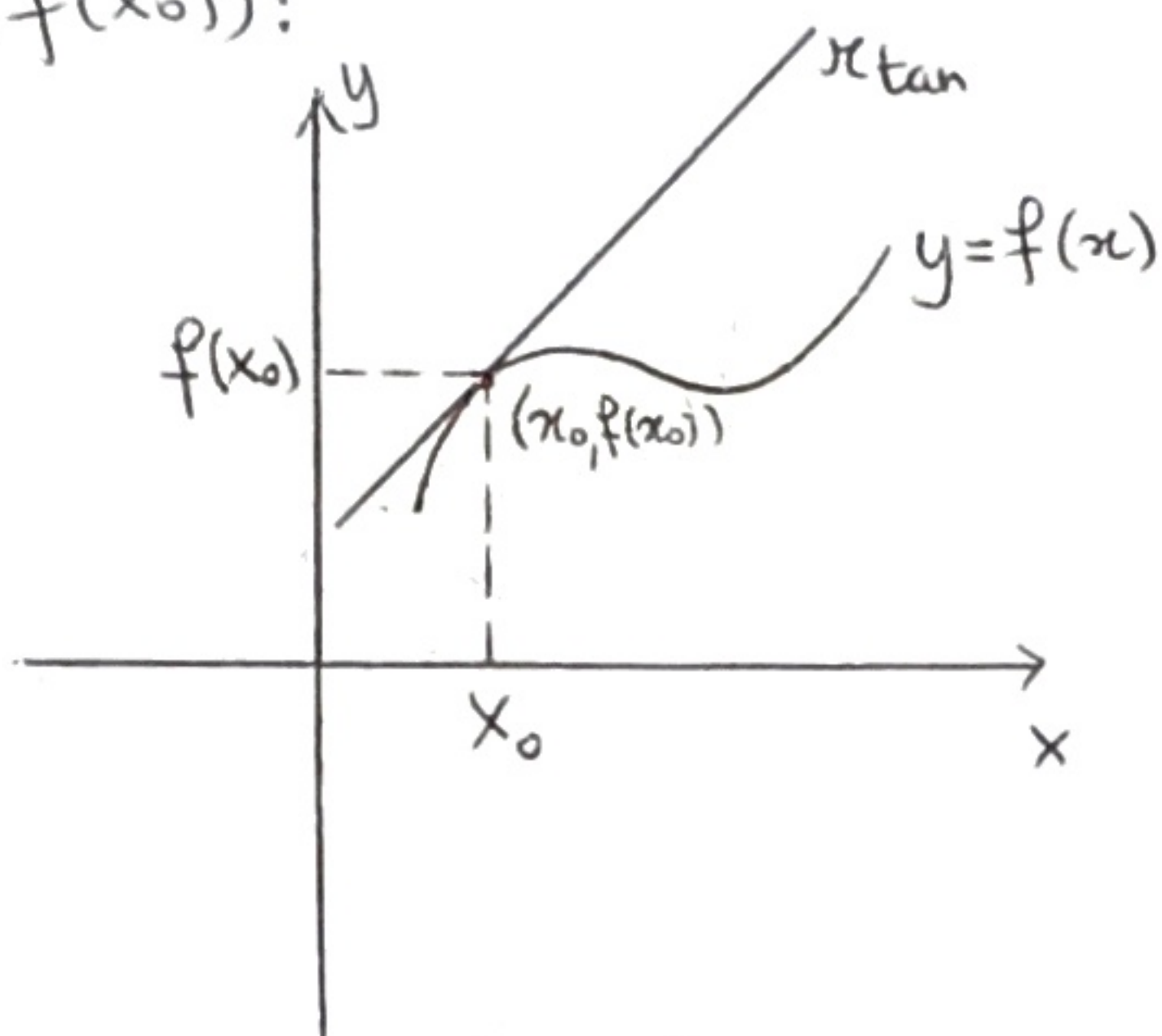


# SIGNIFICATO GEOMETRICO delle DERIVATE PARZIALI

-7-

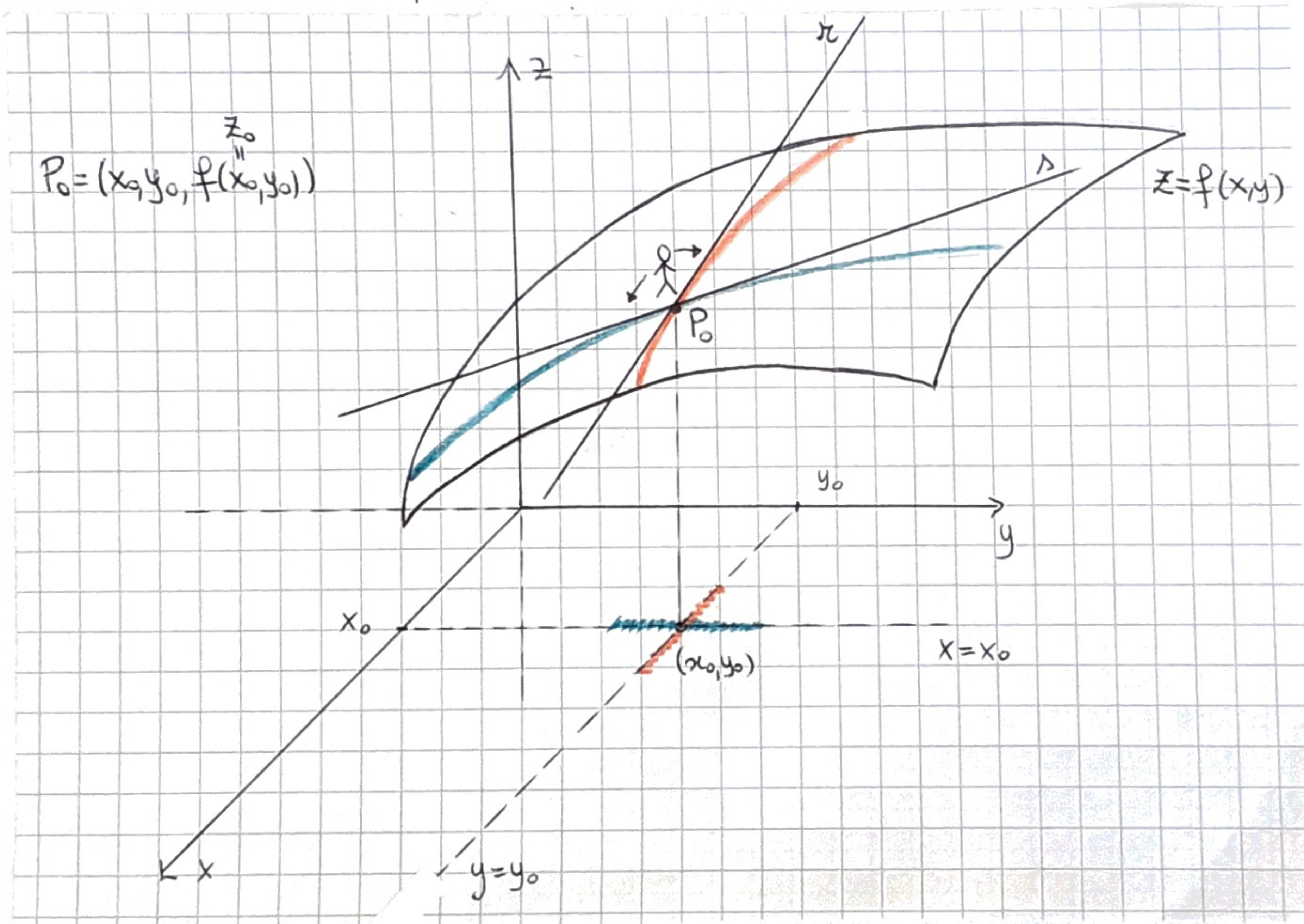
RICHIAMO: per funzioni di 1 variabile la derivata  $f'(x_0)$  rappresenta il COEFFICIENTE ANGOLARE della retta tangente al grafico di  $f$  nel punto  $(x_0, f(x_0))$ :



$$m_{tan} = f'(x_0)$$

$$r_{tan}: y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$$

In due variabili



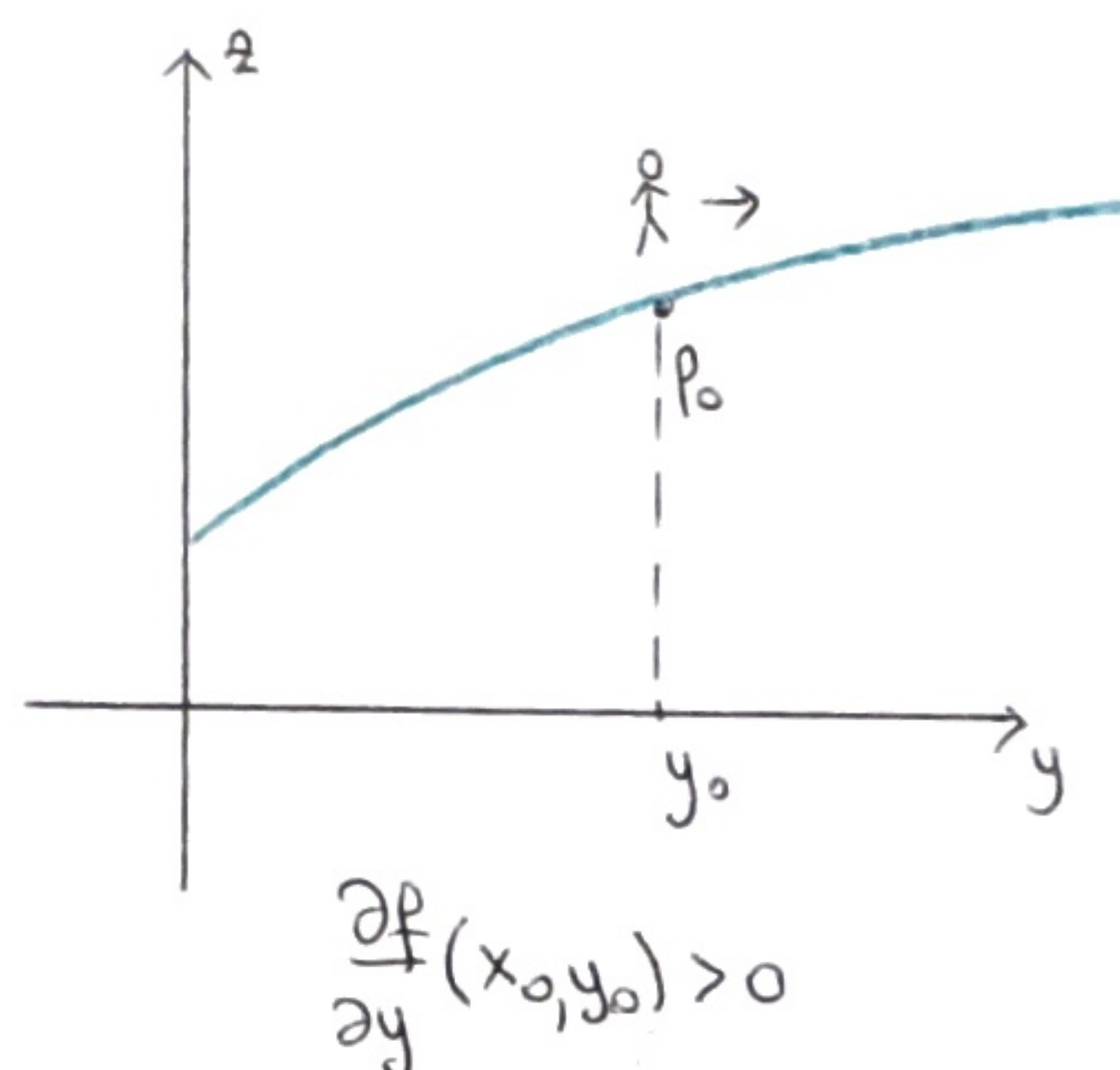
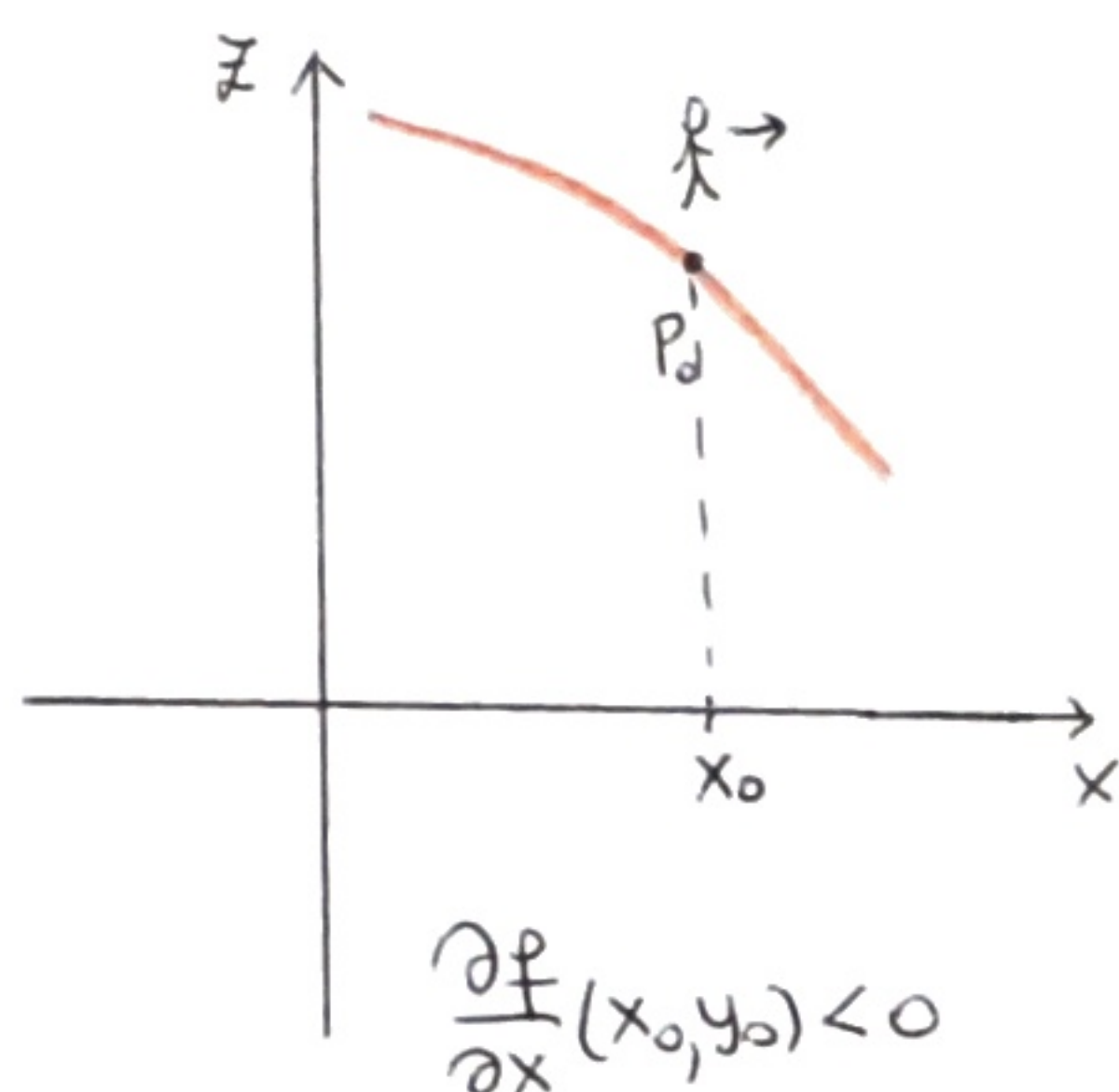
Calcolare  $\frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0)$  significa considerare la funzione sulla retta  $y=y_0$  ottenendo la "curva" ARANCIONE sul grafico di  $f$  e calcolare la derivata in  $(x_0, y_0)$  della funzione nella sola variabile  $x$ . Allora se si considera la retta  $r$  tangente alla linea arancione avremo

$$\frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0) = m_r$$



Allo stesso modo  $\frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0) = m_s$  cioè la derivata rispetto a  $y$  è -8-  
il coefficiente angolare della retta tangente alla linea verde.

Possiamo anche interpretare le derivate parziali come PENDENZA del grafico:



CONCLUSIONE Le derivate parziali rappresentano la pendenza del grafico in  $P_0 = (x_0, y_0, f(x_0, y_0))$  nelle direzioni degli assi  $x$  e  $y$  rispettivamente.

Vedremo che invece il VETTORE GRADIENTE disegnato nel piano  $(x, y)$  nel punto  $(x_0, y_0)$  indica la direzione nella quale la superficie del grafico è più ripida (detta DIREZIONE di MASSIMA SALITA).

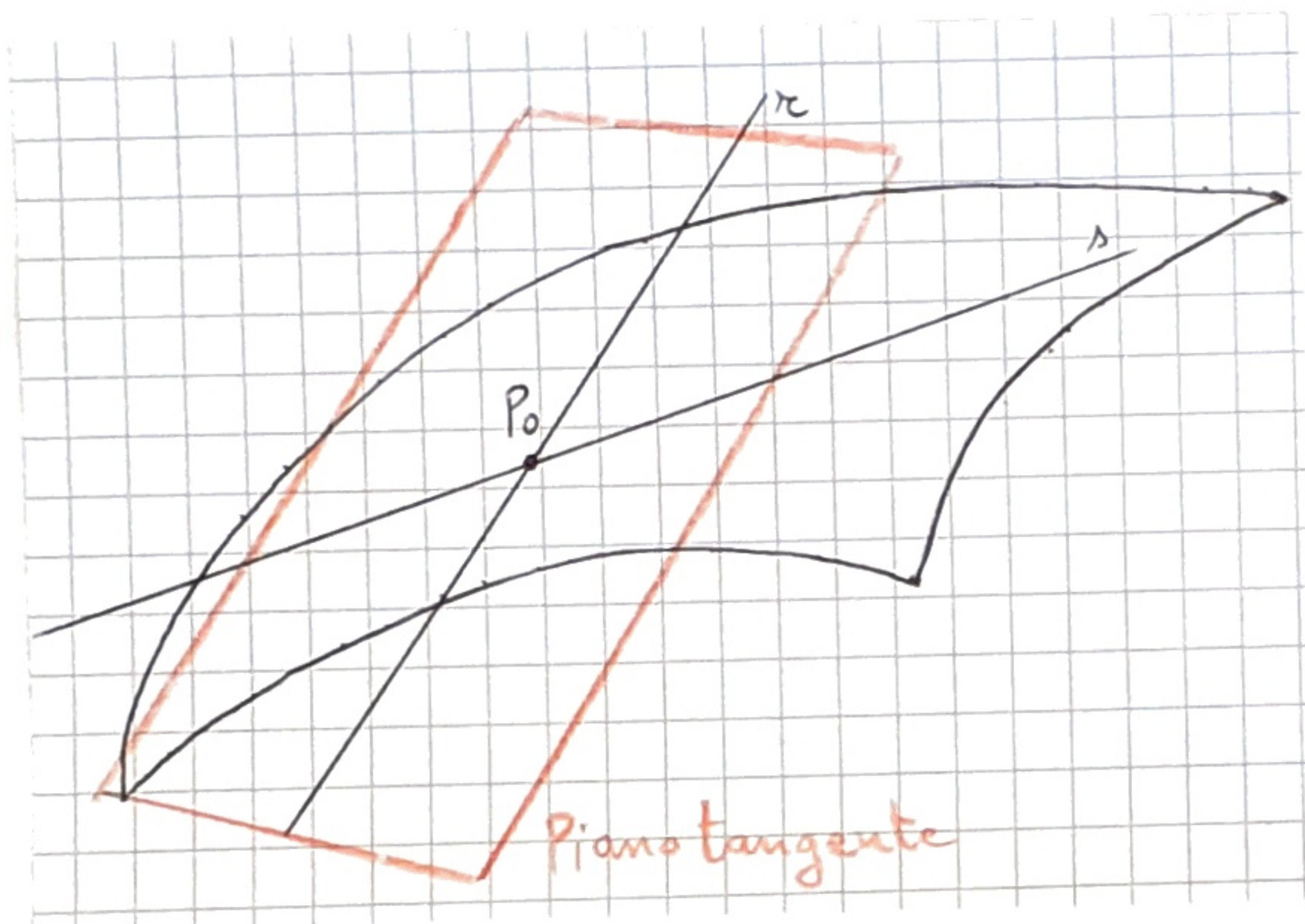


## PIANO TANGENTE

Il piano tangente NON ESISTE SEMPRE : ad esempio nel VERTICE di un CONO.

Supponiamo che nel punto  $(x_0, y_0, z_0 = f(x_0, y_0)) = P_0$  il grafico di  $f$  ammetta PIANO TANGENTE NON VERTICALE.

Il piano ha dunque equazione  $z = ax + by + c$  e passa per  $P_0$ .



① Le rette  $r$  e  $s$  sono contenute nel PIANO TANGENTE.

Consideriamo ora la funzione  $g(x, y) = ax + by + c$  che ha per grafico il piano tangente e notiamo che :

$$\frac{\partial g}{\partial x} = a = \frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0) \quad \text{perché entrambe sono il coefficiente angolare } m_r \text{ della retta } r$$

$$\frac{\partial g}{\partial y} = b = \frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0) \quad \text{perché entrambe sono il coefficiente angolare } m_s \text{ della retta } s$$

$$\text{Quindi il piano ha equazione } z = \frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0)x + \frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0)y + c :$$

troviamo  $c$  imponendo il passaggio per  $P_0$

$$f(x_0, y_0) = \frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0) \cdot x_0 + \frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0) \cdot y_0 + c$$

$$c = f(x_0, y_0) - \frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0) x_0 - \frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0) y_0$$



## EQ.<sup>ne</sup> del PIANO TANGENTE

-10-

$$z = f(x_0, y_0) + \frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0)(x - x_0) + \frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0)(y - y_0)$$

OSSERVAZIONE Analogia con la  $r_{\text{tan}}$   $y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$ .

ESERCIZIO  $f(x, y) = 8 - \frac{1}{2}(x^2 + y^2)$   $\text{dom} f = \mathbb{R}^2$  (non ci sono condizioni)

1. derivate parziali

2. gradiente nel punto  $(x_0 = 2, y_0 = -1)$

3. eq.<sup>ne</sup> del piano tangente

4. retta per  $P_0 = (x_0, y_0, z_0 = f(x_0, y_0))$  perpendicolare al grafico di  $f$   
cioè alla superficie

5. piano per  $P_1 = (-4, -6, 7)$  parallelo al piano tangente.

$$1) \frac{\partial f}{\partial x} = -x \quad \frac{\partial f}{\partial y} = -y$$

$$2) \nabla f(2, -1) = (-2, 1) = -2\vec{i} + \vec{j}$$

$$3) \text{PIANO TANGENTE} \quad z_0 = f(2, -1) = 8 - \frac{1}{2}(4 + 1) = 8 - \frac{5}{2} = \frac{11}{2}$$

$$\text{eq.<sup>ne</sup> } z = \frac{11}{2} - 2(x - 2) + (y + 1) \quad \boxed{z = -2x + y + \frac{21}{2}} \quad \frac{11}{2} + 5 = \frac{21}{2}$$

4) retta per  $P_0 \perp$  superficie

se retta  $\perp$  superficie  $\Rightarrow$  retta  $\perp$  piano tangente  $\Rightarrow$  possiamo

considerare come vettore direttore della retta  $\vec{v} = \vec{N}_{\text{piano } P_0}$

$$\text{Piano } -2x + y - z + \frac{21}{2} = 0 \quad \vec{N} = (-2, 1, -1)$$

$$r_{\perp} \begin{cases} x = x_0 + tN_1 \\ y = y_0 + tN_2 \\ z = z_0 + tN_3 \end{cases} \quad t \in \mathbb{R} \quad \boxed{\begin{cases} x = 2 - 2t \\ y = -1 + t \\ z = \frac{11}{2} - t \end{cases} \quad t \in \mathbb{R}}$$

$$\text{In generale } \vec{N}_{\text{piano } P_0} = \left( \frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0), \frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0), -1 \right).$$



$$5) (P - P_1) \cdot \vec{N}_{\text{pianotau}} = 0$$

-11-

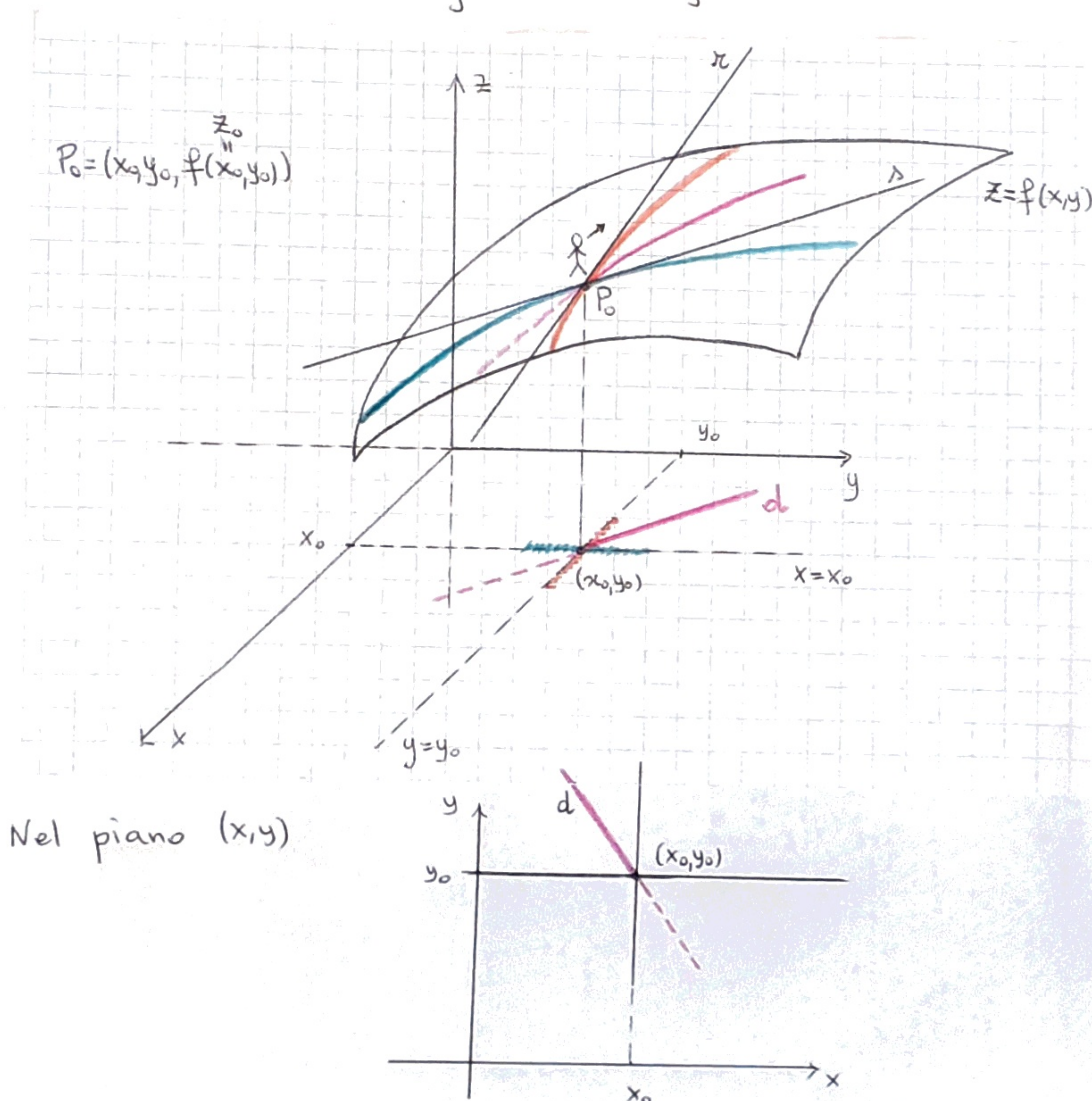
$$(x+4, y+6, z-7) \cdot (-2, 1, -1) = 0$$

$$-2(x+4) + (y+6) - (z-7) = 0 \quad z = -2x + y - 8 + 6 + 7$$

$$Z = -2x + y + 5$$

## DERIVATE DIREZIONALI

Può esistere la pendenza del grafico di  $f$  in  $P_0$  in qualunque direzione, non solo nella direzione degli assi  $x$  e  $y$ .



Vogliamo calcolare la derivata di  $f$  nella direzione della retta  $d$ .

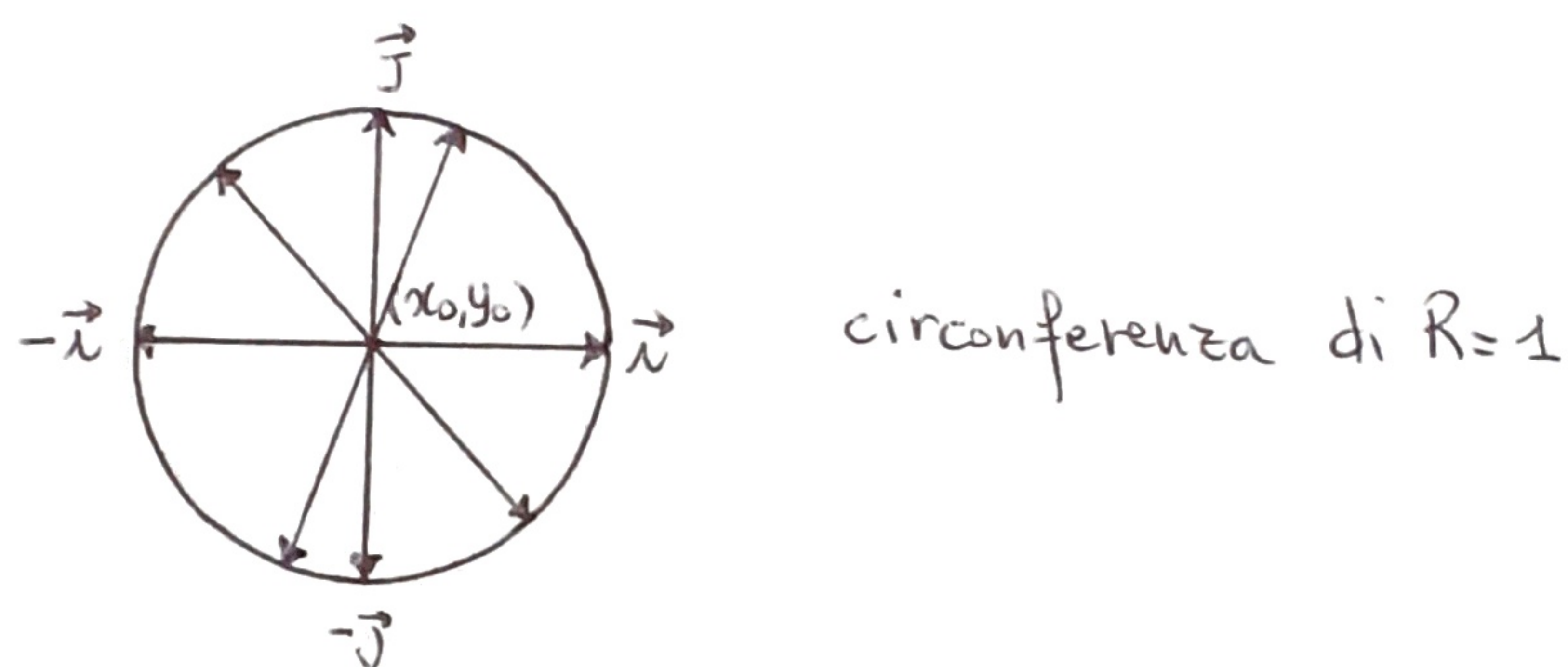


Dobbiamo mettere un sistema di riferimento sulla retta con origine in  $(x_0, y_0)$ :

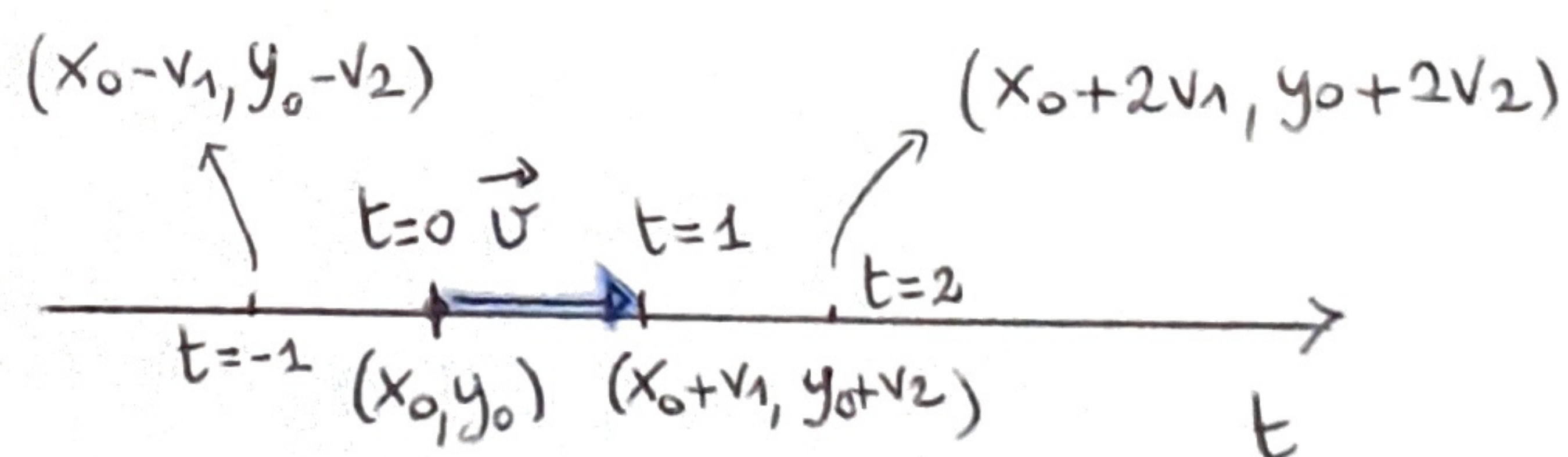
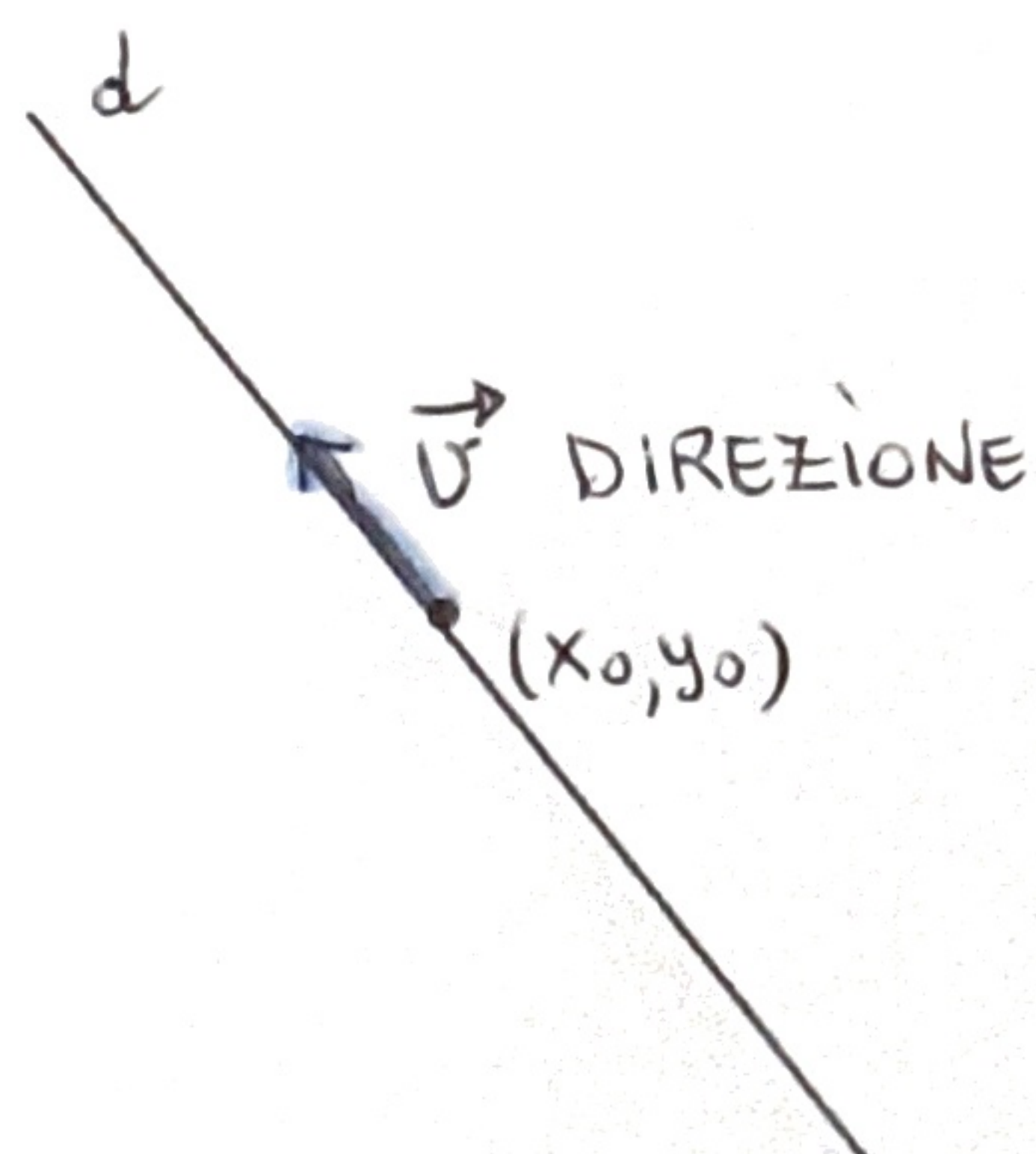
⊙ per individuare la direzione della retta utilizziamo un VERSO

**DEFINIZIONE (DIREZIONE in  $\mathbb{R}^2$ ).** Si dice DIREZIONE in  $\mathbb{R}^2$  un qualunque VERSORE di  $\mathbb{R}^2$ , cioè un vettore  $\vec{v} = (v_1, v_2)$  tale che  $\|\vec{v}\| = 1$ , cioè  $v_1^2 + v_2^2 = 1$ .

In questo modo in qualunque punto  $(x_0, y_0)$  possiamo individuare tutte le possibili direzioni:



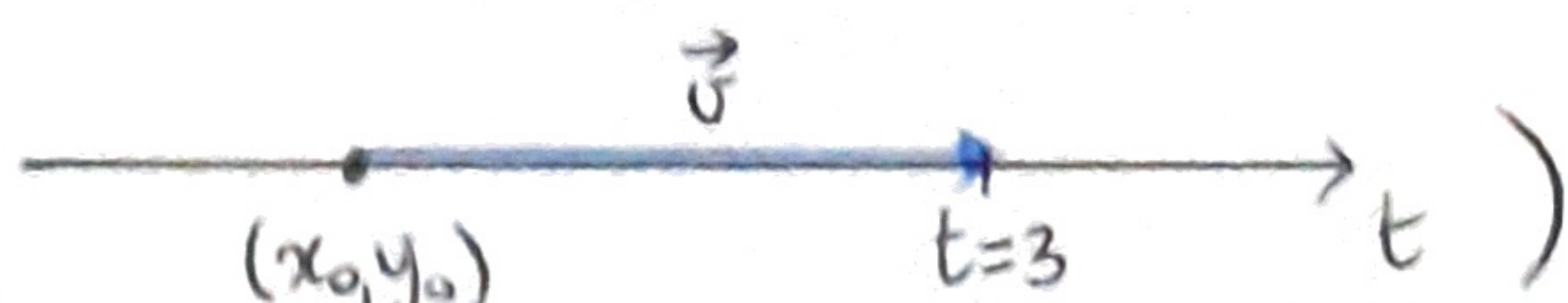
Mettiamo un sistema di riferimento sulla retta con variabile  $t$  e origine in  $(x_0, y_0)$



Possiamo scrivere i punti della retta tramite l'equazione vettoriale  $P = P_0 + t\vec{v}$ :  $P(t) = (x_0, y_0) + t(v_1, v_2)$   $t \in \mathbb{R}$

$P(t) = (x_0 + tv_1, y_0 + tv_2)$  grazie al fatto che  $\vec{v}$  è un VERSORE  $t$  è esattamente la coordinata del punto sulla retta

(se fosse ad esempio  $\|\vec{v}\| = 3$  allora  $(x_0 + v_1, y_0 + v_2)$  corrisponderebbe a  $t = 3$ )





La derivata DIREZIONALE di  $f$  in  $(x_0, y_0)$  nella direzione  $\vec{v} = (v_1, v_2)$  è allora data da

$$\frac{\partial f}{\partial \vec{v}}(x_0, y_0) = \lim_{\Delta t} \frac{f(P(t)) - f(x_0, y_0)}{\Delta t} = \lim_{t \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + tv_1, y_0 + tv_2) - f(x_0, y_0)}{t}$$

Incremento nella  $t$

$\Delta t = t$  perchè a  $P(t)$  corrisponde  $t$  e a  $(x_0, y_0)$  corrisponde  $t=0$

**DEFINIZIONE (DERIVATA DIREZIONALE).** Sia  $f: \text{dom} f \subset \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$  una funzione di due variabili, sia  $(x_0, y_0) \in \text{dom} f$  e sia  $\vec{v}$  una DIREZIONE in  $\mathbb{R}^2$ . Si dice che  $f$  è **DERIVABILE** in  $(x_0, y_0)$  nella direzione  $\vec{v}$  se esiste FINITO

$$\frac{\partial f}{\partial \vec{v}}(x_0, y_0) = \lim_{t \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + tv_1, y_0 + tv_2) - f(x_0, y_0)}{t}.$$

$\frac{\partial f}{\partial \vec{v}}(x_0, y_0)$  si dice DERIVATA DIREZIONALE di  $f$  in  $(x_0, y_0)$  nella direzione  $\vec{v}$ .